



L'elicottero Grifo della Airgreen presentato all'aeroporto di Villanova d'Albenga

FOTO FRANCHI

Il primario: «A bordo un sub senza medico»
 Bermano: «Inesatto, i sanitari ci saranno»

Soccorsi in mare con l'elicottero, ora è scontro Brunetto-Regione

IL CASO /2

Luisa Barberis
 Luca Rebagliati

Si infiamma sotto il sole di metà luglio la polemica sulla gestione degli interventi urgenti che dovranno essere effettuati con l'elisoccorso, soprattutto per incidenti in mare. Il caso è stato sollevato da Brunello Brunetto, direttore del dipartimento Emergenza-Urgenza dell'Asl2, che fresco di nomina (dalla settimana scorsa è responsabile dell'area trauma del dipartimento regionale di Alisa) ha espresso forti preoccupazioni rispetto a possibili richieste di intervento che potrebbero arrivare da agosto in poi. Il medico si è domandato chi si occuperà dei soccorsi in

mare e vicino alla costa, ponendo in sostanza un problema di competenze e di organici. La situazione va contestualizzata in uno scenario nuovo per la provincia di Savona, visto che da sabato scorso a sorvolare i cieli c'è l'elisoccorso "Grifo", gestito dalla società privata Airgreen con base all'aeroporto di Villanova di Albenga. Un nuovo servizio che si affianca a quello di "Drago", il velivolo dei vigili del fuoco che, d'ora in poi, in base a una logica non scritta di spartizione dei cieli di Liguria, si concentrerà prevalentemente verso levante, affiancando comunque Grifo nei fine settimana per un totale di 115 giorni. Il nodo riguarda i soccorsi in mare, che da convenzione non competono alla nuova compagnia privata. E proprio su questo verte la preoccupazione di Brunetto:

«Per tutto luglio saranno garantiti dall'azione congiunta di Airgreen e vigili del fuoco. Da agosto, però, i vigili del fuoco opereranno solo nei weekend, ma da lunedì a venerdì, pur avendo il sommozzatore, non avranno il medico e un infermiere a bordo».

Per la Regione i timori sono infondati. L'assessore regionale alla sanità Sonia Viale e il direttore del 118 ligure Francesco Bermano hanno inviato una nota: «La nuova convenzione stipulata tra Regione e vigili del fuoco, valida dal primo luglio 2020 al 31 dicembre 2021, prevede che ogni intervento anche in mare che i vigili del fuoco riescono a fare, in qualsiasi mese dell'anno e giorno della settimana, venga coperto dalla Regione, che garantisce anche la presenza di medico e infermiere per ogni viaggio. Saranno due gli elicotteri a disposizione. È inesatto quanto dichiarato da Brunetto: la presenza del personale sanitario sarà garantita e il servizio di soccorso in mare sarà integrato dalla guardia costiera».

Raggiunto telefonicamente, Brunetto si è trincerato dietro a un "no comment". La questione però continua a far discutere. Il consigliere regionale Mauro Righello, insieme al gruppo Pd, ha già depositato un'interrogazione in Commissione sanità per capire la procedura di intervento dell'elisoccorso, l'innalzamento dei costi del servizio dopo la privatizzazione e per fare chiarezza. —